

# Pio XII News 50°

Foglio informativo ad uso interno - Via Casilina, 767 - 00172 Roma  
Scuola primaria - secondaria di 1° grado - liceo scientifico paritari  
www.pioxii.it - e-mail. pioxii@pcn.net

Anno II n° 29 del 12.09.2007

## Grazie, Ministro Fioroni

**S**olo qualche giorno fa, a chi mi avesse chiesto cosa desiderassi per dare un avvio singolare a questo nuovo anno scolastico, scherzosamente avrei risposto, in qualità di Coordinatrice didattica del Liceo Scientifico "PIO XII", che il Ministro della Pubblica Istruzione Onorevole Giuseppe Fioroni, in persona, potesse essere presente alla inaugurazione del nuovo anno scolastico porgendo il Suo augurio a tutti gli studenti della mia scuola.

Sì, dico mia! Visto che mi trovo qui da trenta anni a collaborare con i Fratelli delle Scuole Cristiane, permettetemi di dire che la scuola è anche un po' mia!

Quasi certamente sarei stata tacciata di megalomania o, nel migliore dei casi, mi avrebbero considerata una irriducibile sognatrice.

Ebbene... la folle idea è diventata realtà!

Lunedì scorso, 10 Settembre, una telefonata informava il Direttore dell'Istituto "PIO XII", Fratel Domenico Anzini, che il mercoledì successivo il Ministro, Onorevole Giuseppe Fioroni, sarebbe stato



*Il Ministro con i bambini di 1a primaria*

in visita nella nostra scuola per inaugurare ufficialmente l'anno scolastico 2007/2008.

Prime reazioni: stupore, incredulità, sorpresa, ma immediatamente dopo è entrata in azione la macchina organizzativa.

Mercoledì 12 Settembre 2007, alle ore 10,30, il Ministro Giuseppe Fioroni, con al seguito uno stuolo di giornalisti ed operatori per le riprese televisive, entrava nel nostro Istituto, accolto con vera gioia da adulti e non: alcuni bimbi di I primaria, guidavano il Ministro verso il cortile dove attendevano le classi del corso primario e secondario di 1° grado con i loro insegnanti.

Il primo incontro, infatti, è stato riservato ai più piccoli. Parole molto paterne quelle che il Ministro ha rivolto loro, parole di incoraggiamento, e di esortazione all'impegno, all'ordine, alla solidarietà, in un'atmosfera molto festosa che si è conclusa con un indirizzo di saluto rivolto da Camilla e Giulia, due alunne di 3 secondaria di 1° grado e con l'omaggio floreale offerto dai più piccoli.

L'incontro con gli studenti liceali ed i loro docenti si è svolto nel teatro dell'Istituto.

Presenti, oltre il Direttore Fratel Domenico Anzini, Fratel Donato Petti, Visitatore della Provincia Italia; Fratel Stefano Agostini, Visitatore Ausiliare...

Dopo la presentazione da parte del Direttore e la recita corale della "preghiera dell'educatore" da parte di tutti i Docenti, che si sono stretti intorno al Ministro, è seguito il mio personale saluto, come responsabile del corso liceale:

"La Sua presenza qui nell'Istituto Pio XII è più propizia che mai, coincidendo con un evento per noi tutti importantissimo: il 50° anniversario della



*L'accoglienza della primaria e secondaria di 1° grado*

fondazione del nostro Istituto che esattamente il 12 Ottobre 1957, lasciata la sistemazione di via dei Castani 15, si stabiliva nei locali di questo nuovo Istituto, in via Casilina 767.

Sicuramente la Sua scelta di venire in visita nella nostra scuola è motivo di incoraggiamento nel complicato e delicato compito che è proprio degli educatori, soprattutto se consideriamo il difficile momento che l'intera istituzione scolastica italiana attraversa.

Studenti spesso demotivati, desiderosi di protagonismo, che agiscono in maniera inconsulta, mettendo in crisi la classe docente, consapevole dell'importante ruolo che svolge in seno alla formazione civile dello studente oltre che alla sua crescita culturale.

E' necessario che la Scuola, con un lavoro capillare e assiduo, educhi gli studenti alla giustizia e al rispetto, in collaborazione con le famiglie che nell'ultimo decennio appaiono, purtroppo, sempre più latitanti.

Grazie Signor Ministro, per aver scelto di essere qui con noi, e soprattutto auguri per il Suo lavoro a favore dei giovani”.

La parola passa allo studente di V Liceo, Marco Tortora, che saluta il Ministro a nome di tutti i liceali, esprimendo piena soddisfazione per la scelta anche di una scuola cattolica per l'inaugurazione dell'anno scolastico.

Viene, quindi, offerto al Ministro un cofanetto contenente alcune opere del nostro Fondatore San Giovanni Battista de La Salle.

Aggiunge, quindi, i Suoi ringraziamenti al Ministro, Fratel Donato Petti, Visitatore della Provincia Italia, che auspica un'attenzione sempre più sollecita nei riguardi della scuola cattolica che garantisce competenze, abilità e conoscenze coniugandole con i principi evangelici a cui si ispira

Conclude l'incontro l'intervento del Ministro che, rivolgendosi agli studenti, sottolinea la grande responsabilità della scuola nel condurre i giovani a raggiungere entro il 18° anno di età, un diploma di qualifica professionale; proprio per questo motivo è stata alzata l'età della scuola dell'obbligo a 16 anni.

Chiarisce che la commissione mista, negli Esami di Stato, serve a restituire maggiore serietà all'esame stesso anche nei confronti della comunità europea.

Il Ministro sottolinea fortemente la necessità che gli studenti recuperino i debiti formativi perché la loro preparazione possa così essere completa e non frammentaria.

E' questo il motivo per cui si è deciso di non ammettere, agli esami conclusivi, studenti che non abbiano colmato "ripagato" i debiti accumulati.

Il Ministro ha ancora spiegato agli studenti che i punti di credito passano da 20 a 25 per consentire ai più meritevoli di distinguersi rispetto a coloro che hanno avuto un percorso più accidentato.

Per concludere, è importante rilevare, afferma il Ministro, che al di sopra della preparazione che un giovane deve avere, la Scuola deve garantire l'educazione integrale della persona, i valori della giustizia, il rispetto degli altri, la solidarietà.

L'incontro con il Ministro si conclude con un caldo e fragoroso applauso; sono evidenti sguardi ricchi di soddisfazione e lusingati per aver ricevuto una così importante personalità nella nostra scuola in un momento così particolare e ricco di significato della sua esistenza.

Ed io cosa mi auguro? Spero tanto che i ragazzi abbiano dato la giusta importanza all'avvenimento, che le parole pronunziate dal Ministro facciano riflettere ogni singolo studente e non perdano questa meravigliosa occasione che la vita offre loro: essere veramente gli studenti che ogni educatore vorrebbe portare nel cuore... per sempre!

**Coordinatrice didattica  
Prof.ssa Francesca Sgarlata**



*Foto ricordo*